



# LA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA IN MATERIA PENALE NELL'UNIONE EUROPEA: ATTUALITA' E PRASSI



**30 GIUGNO /15 LUGLIO 2015**

AULA 3 Ingresso 15- Palazzo di Giustizia, C.so Vittorio Emanuele II 130, Torino

## Obiettivo del corso di formazione

La proposta formativa intende fornire una visione d'insieme della cooperazione giudiziaria e di polizia in materia penale nell'Unione europea, in modo da assicurare una adeguata comprensione del contesto istituzionale e interordinamentale nel quale questa politica UE si realizza. Inoltre, il percorso mira a sollecitare la riflessione dei partecipanti sulle più recenti novità normative e giurisprudenziali, nonché sulle relative ricadute nell'attività professionale.

### 30 GIUGNO 2015

**14,30-15,45:** **Inquadramento istituzionale sulla cooperazione giudiziaria e di polizia in materia penale.**

Le basi giuridiche dei Trattati, il ruolo e la prassi delle istituzioni europee, gli obiettivi ai quali tende l'Unione europea in materia, la recente attività normativa, i limiti della cooperazione penale.

**Francesco COSTAMAGNA**, *professore associato di Diritto dell'Unione Europea, Università di Torino.*

**15,45- 17,00:** **Le questioni maggiormente dibattute e rilevanti per l'attività dell'avvocato.**

La portata dei motivi di rigetto del mandato d'arresto europeo, il principio del *ne bis in idem* europeo, la tutela delle vittime di reato, la normativa europea in materia di diritti processuali.

**Stefano MONTALDO**, *avvocato, dottore di ricerca di Diritto dell'Unione Europea, Università di Torino.*

**17,00-17,30:** Dibattito e risposta ai quesiti.

### 15 LUGLIO 2015

**14,30 16,30:** **I rimedi a disposizione dell'avvocato.**

Sebbene nell'Unione europea manchi un meccanismo di ricorso diretto analogo a quello previsto nel sistema del Consiglio d'Europa, è possibile – in maniera diretta o indiretta – valersi di alcuni rimedi previsti dall'ordinamento dell'Unione.

In quest'ottica, si intendono approfondire il rinvio pregiudiziale, il primato del diritto UE, l'efficacia diretta delle norme europee, l'obbligo di interpretazione conforme, il ruolo della Carta dei diritti fondamentali, anche in relazione al suo rapporto con la CEDU.

**Chiara AMALFITANO**, *professore associato di diritto dell'Unione Europea Università statale di Milano.*

**16,30-17,00:** Dibattito e risposta ai quesiti.

#### COORDINATORI:

Prof.ssa Serena Quattrocolo, Prof. Maurizio Riverditi, Avv. Elena Piccatti, Avv. Vittorio Maria Rossini

## ISCRIZIONI

LA PARTECIPAZIONE E' GRATUITA (PROGRAMMA RICONOSCO):  
- PER COLORO CHE HANNO VERSATO LA QUOTA ANNUALE 2015 SULLA FORMAZIONE CONTINUA (€70,00+IVA)

C/O CAPRIS SRL – SIG. MASSIMO BARALE)  
- PER GLI AVVOCATI INFRATRENTACINQUENNI  
- PER I PRATICANTI

- PER TUTTI GLI ALTRI: **€24,40 (compreso di IVA)**

E' POSSIBILE ISCRIVERSI ALLE SINGOLE GIORNATE DI STUDIO CON UN CONTRIBUTO DI €12,20

Durante le operazioni di registrazione dei partecipanti verrà distribuito un questionario di gradimento

## AVVISO

SI INVITANO GLI ISCRITTI AD INVIARE ENTRO TRE GIORNI DALLA DATA DELL'EVENTO QUESITI SCRITTI E RICHIESTE AI RELATORI PER GARANTIRE UNA PARTECIPAZIONE CONDIVISA .

E-MAIL: [formazione@ordineavvocatitorino.it](mailto:formazione@ordineavvocatitorino.it)